

COMUNICATO FPCGIL Dirigenza AIFA, UILPA Dirigenza AIFA e UNADIS

Lo scorso 20 dicembre si è svolto il secondo incontro per la contrattazione del Fondo Risultato Dirigenti Seconda Fascia (FRDSF), Fondo Risultato Dirigenti Sanitari (FRDS) e dell'art. 7, per l'anno 2019.

Con questo comunicato le OO.SS. FPCGIL dirigenza, UILPA dirigenza e UNADIS esprimono il loro totale disappunto per la modalità con cui si è svolto l'incontro, per la fretta con cui si è voluto chiudere l'accordo, per la completa mancanza di considerazione delle richieste portate al tavolo dalle scriventi OO.SS e non solo.

Le nostre proposte erano state anticipate all'Amministrazione con apposita nota del 14 dicembre. Le risposte dell'Amministrazione sono state fornite verbalmente, in maniera assolutamente frammentaria e poco chiara, omettendo il primo e più importante punto della nota: l'incremento della retribuzione di parte variabile di tutti i DS dell'AIFA con particolare riguardo ai DS in fascia CS.

A quasi due anni dalla definitiva sottoscrizione del CCNL 2016-18 la contrattazione integrativa non è stata di fatto avviata. Le iniziative intraprese dall'Amministrazione hanno riguardato esclusivamente alcuni tavoli tecnici che ormai non sono convocati da mesi e comunque non hanno portato ad alcun risultato concreto. Infatti, le priorità dei Dirigenti Sanitari (DS) non sono mai state affrontate nella loro globalità e complessità, né sotto il profilo normativo né sotto quello retributivo.

Giova ricordare che l'Amministrazione non ha mai dato riscontro alle nostre richieste di un pieno riconoscimento del ruolo unico della Dirigenza Sanitaria o dato l'avvio alla contrattazione per l'attribuzione degli incarichi in accordo al CCNL 2016-18 e alla definizione del corrispondente trattamento economico, rivedendo l'ormai obsoleto e da sempre penalizzante accordo economico del 2009.

L'ipotesi di accordo proposta dall'amministrazione per il 2019, che si intende sottoscrivere con un precipitoso e sorprendente accordo di minoranza, non colma la sperequazione economica che da sempre penalizza i Colleghi in fascia CS originata dalla retribuzione di parte variabile né tantomeno la differenza retributiva tra i DS sanitari di AIFA e gli omologhi del Ministero della Salute.

Con questo accordo, senza prendere in considerazione altre ipotesi realmente risolutive a lungo termine, l'amministrazione illude di voler risolvere la questione ma solo apparentemente e temporaneamente, attingendo non ad un fondo integrato che risolva stabilmente la questione per tutti i DS dell'AIFA ma ridistribuendo gli incrementi derivanti dal rinnovo contrattuale e destinati a premiare il risultato di tutti i DS.

Questa modalità di procedere costituisce un inaccettabile precedente per tutti i futuri accordi. Sebbene le scriventi OO.SS. concordino, come negli anni precedenti, sul fatto che con la contrattazione integrativa si possa calmierare la differenza retributiva erogando una maggiore percentuale ai Colleghi fascia CS, si ritiene che le conseguenze sarebbero fortemente penalizzanti per tutti.

Inoltre, il clima che si respira durante gli incontri tra OO.SS. e Amministrazione non è orientato alla collaborazione e al dialogo necessari per un adeguato confronto, per il raggiungimento di soluzioni condivise volte alla tutela e al benessere di tutti i dirigenti dell'Agenzia, ma ha piuttosto portato ad un contesto di conflitto.



FPCGIL Dirigenza AIFA



UILPA Dirigenza AIFA



UNADIS